

■ **CARITAS e CROCE ROSSA** Tavola amica e unità di strada per chi è in difficoltà

di Cinzia TIMPANO

AOSTA La tavola amica, il dormitorio e le unità di strada. Anche quest'anno Caritas e Croce Rossa scendono in campo per dare un po' di sollievo ai tanti per i quali il 25 dicembre non è un giorno di festa con doni e famiglia a tavola ma un giorno difficile come un qualsiasi altro giorno del calendario.

La Caritas diocesana

La tavola amica della Caritas è sempre aperta.

Quest'anno saranno i volontari della parrocchia di Sarre a preparare un pranzo di Natale speciale «anche grazie alle tante donazioni di privati, metteremo in tavola un pasto più ricco e goloso, tipico del periodo natalizio - spiega il direttore della Caritas diocesana **Andrea Gatto** -. Abbiamo ricevuto da tanti gruppi Alpini, da tanti cittadini privati panettoni, pandori e frutta fresca, sempre molto apprezzata. I ragazzi del Convitto del San Giuseppe per esempio, hanno promosso una raccolta di alimenti e ce li hanno donati».

Da un mese circa è possibile nuovamente consumare il pasto seduti, alla tavola amica di via Abbé Gorret.

«Ma abbiamo comunque mantenuto la possibilità dell'asporto per chi lo desidera. Sono 50/60 le persone che ogni giorno si rivolgono alla mensa della Caritas per il pasto; i volontari riescono anche a consegnare qualcosa anche per la cena.

Alla tavola amica è offerto anche il servizio docce ed è attivo l'ambulatorio medico, grazie al dottor **Carlo Vettore**

to.

«Non si tratta di un vero e proprio ambulatorio medico, quanto di una stanza che il dottor Vettore utilizza come appoggio per visitare chi ad esempio viene a fare la doccia. Non è un presidio fisso, il medico si sposta dove c'è necessità, va al dormitorio o dove ci sono segnalazioni e c'è bisogno» precisa il dottor Gatto.

I dormitori di via Stevenin, l'Abri di viale Gran San Bernardo e la struttura di Saint-Vincent sono al completo, per 28 posti complessivi.

«C'è anche qualche persona in attesa. Nei mesi invernali deroghiamo i tempi di permanenza (40 giorni per gli uomini e 60 per le donne) cercando di tutelare chi è già ospitato e sacrificando un po' il turn over».



Andrea Gatto, direttore della Caritas diocesana



Le unità di strada della Croce Rossa escono a tarda sera due volte alla settimana per portare generi di conforto a una ventina di senzatetto

Anche il Centro d'ascolto prosegue con soddisfazione; «abbiamo superato le 600 persone, avendo ripreso il libero accesso ma anche mantenuto le prenotazioni telefoniche - spiega il direttore della Caritas -. Almeno per il primo contatto, il telefono rimane la modalità preferita».

Croce Rossa

Non soltanto le unità di strada, ma anche il sostegno continuo a tante famiglie fragili del territorio. Sono una ventina i senzatetto

che la Croce Rossa valdostana assiste attraverso le unità di strada, volontari appositamente formati che due volte alla settimana escono a tarda sera e di notte.

«Stiamo valutando le segnalazioni di alcuni cittadini - spiega il presidente del Comitato regionale della Croce Rossa Paolo Sinisi. Il numero delle persone che assistiamo subisce delle oscillazioni, perché magari qualcuno trova una sistemazione per un certo periodo.

Le persone assistite sono quasi tutte in città e nella cin-



Paolo Sinisi, presidente Comitato Croce Rossa VdA

tura, ma seguiamo qualche caso anche a Châtillon e Saint-Vincent.

Le unità di strada escono a tarda sera per aiutare gli homeless, portando loro un the caldo e dei biscotti.

«Consegniamo coperte, sacchi a pelo, scarpe. Qualche volta, su richiesta, una tenda e nel caso in cui qualcuno abbia disponibilità di un locale dismesso anche una stufa. Sono perlopiù maschi single ma c'è anche qualche donna» precisa Sinisi.

Non soltanto il primo aiuto ai senzatetto. I Comitati Croce Rossa Aosta e Saint-Vincent assistono circa 200 famiglie sotto la soglia di povertà, numero costantemente in aumento, soprattutto in bassa Valle.

«Sosteniamo le famiglie attraverso dei pacchi alimentari con pasta, patate, legumi, pelati, per consentire un minimo di certezza per i pasti. Distribuiamo anche vestiario e attrezzature per i bambini, passeggini ad esempio, sfruttando anche gli stock che le grandi aziende donano alla Croce Rossa nazionale e che vengono poi distribuite ai Comitati regionali» aggiunge il presidente della Croce Rossa valdostana.

Le richieste di aiuto, secondo quanto riferisce Sinisi sono in aumento; arrivano da nuclei che prima si facevano qualche scrupolo a chiedere aiuto e che oggi non hanno altra possibilità.

«Il caro bollette e l'inflazione hanno dato il colpo di grazia, la situazione economica di tante famiglie si è aggravata e molti devono scegliere a cosa rinunciare, se pagare le bollette o fare la spesa» conclude Sinisi.

Buone Feste



MAISON & loisir

IL SALONE DELL'ABITARE DI AOSTA
Area Space Aosta

dal **28** aprile al **1** maggio 2023



www.maisonloisir.it

info@maisonloisir.it

+39 0165 524998

PROJEXPO